



MUNICIPIO DI LAMONE
6814 LAMONE

6814 Lamone, 02 maggio 2022

**MESSAGGIO MUNICIPALE N. 04/2022 CONCERNENTE IL REGOLAMENTO
COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI INCENTIVI A FAVORE DELL'EFFICIENZA
ENERGETICA, DELLO SFRUTTAMENTO DELLE ENERGIE RINNOVABILI E DELLA
MOBILITÀ SOSTENIBILE**

Signora Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

sottoponiamo al vostro esame e per vostra approvazione il presente messaggio municipale concernente il Regolamento comunale per l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, dello sfruttamento delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile (Regolamento energia) del Comune di Lamone.

PREMESSA

Al fine di garantire uno sviluppo sostenibile e un'adeguata qualità di vita ai cittadini, il Municipio di Lamone propone di adottare, quale misura concreta alle attuali sfide in ambito energetico ed ambientale, l'incentivazione finanziaria e diretta per stimolare l'adozione di provvedimenti, interventi e nuove tecnologie orientate all'ottimizzazione e all'efficienza dell'approvvigionamento e del consumo energetico, nonché per incentivare la mobilità sostenibile e la diffusione di buone pratiche. In questo senso il Comune di Lamone potrà allinearsi a quanto promosso da Confederazione e Cantone nell'ambito della Strategia Energetica 2050 e del Piano Energetico Cantonale. Il raggiungimento degli obiettivi inseriti nel Piano energetico comunale (PECo), che verrà adottato dal Municipio, dipenderà in larga misura dalla progressiva sostituzione dell'approvvigionamento da fonti fossili con fonti rinnovabili sul medio-lungo termine.

La valutazione emersa dal PECo dei potenziali di riduzione dell'attuale fabbisogno è raggiungibile tramite:

- provvedimenti di efficienza energetica (p.e. risanamento energetico degli edifici, uso di apparecchi elettrici e di veicoli più efficienti);
- sostituzione delle attuali fonti fossili / non rinnovabili con fonti rinnovabili, possibilmente di origine locale (p.e. energia solare, calore ambientale).

Le strategie elaborate e condivise nell'ambito del PECo hanno evidenziato tre campi prioritari di adozione dei provvedimenti, nella specie:

Ambiente costruito

- Risanamento energetico degli edifici;
- sostituzione degli impianti di riscaldamento ad olio ed elettricità diretta con impianti efficienti alimentati con fonti rinnovabili (p.e. pompe di calore).

Elettricità

- Riduzione dell'attuale fabbisogno di elettricità (p.e. apparecchi più efficienti);
- graduale annullamento dell'acquisto di elettricità proveniente da fonti non rinnovabili (sostituita con elettricità fotovoltaica prodotta localmente e acquisto di energia elettrica certificata di provenienza da fonti rinnovabili).

Mobilità

- Riduzione fabbisogno di carburanti (p.e. veicoli più efficienti, vettori energetici "più puliti" come gas e elettricità rinnovabile).

Il presente Regolamento costituisce un primo necessario passo verso l'attuazione del Piano d'azione la cui portata si colloca in un orizzonte temporale di 20 anni.

RUOLO DEL COMUNE

I Comuni non solo attuano direttamente alcuni provvedimenti, "essi hanno il compito di sensibilizzare e promuovere il coinvolgimento delle comunità locali per il raggiungimento degli obiettivi del Piano Energetico Comunale. Devono quindi essere di esempio nelle scelte per la gestione del proprio parco immobiliare e automobilistico, nonché della rete dell'illuminazione pubblica". Inoltre sono un partner importante per le aziende distributrici di energia per quanto concerne la produzione di energia da fonti rinnovabili e hanno l'opportunità di avviare processi di pianificazione energetica a livello territoriale. Il Consiglio di Stato sostiene finanziariamente l'operato dei Comuni: pertanto, a complemento di quanto già previsto a livello di promozione delle attività comunali nel settore dell'energia, grazie al provvedimento FER, una parte degli introiti del Fondo per le energie rinnovabili ci sarà riversato, vincolato ad attività di politica energetica. Il sostegno finanziario deve essere destinato ad attività nell'ambito dell'efficienza e del risparmio energetico, in particolare per il risanamento del parco immobiliare comunale e di quello in proprietà, per la costruzione di nuovi edifici ad alto standard energetico, per interventi sulle proprie infrastrutture, per la realizzazione di reti di teleriscaldamento alimentate prevalentemente con energie rinnovabili, per l'implementazione di reti intelligenti e per incentivi a favore dei privati, delle aziende e degli enti pubblici in ambito di efficienza energetica. In questo senso il Comune di Lamone propone una propria politica energetica e ambientale a beneficio della comunità locale con l'adozione del presente Regolamento comunale e, non da ultimo, di dare il proprio contributo al raggiungimento delle finalità del PECO.

CRITERI DI INCENTIVAZIONE COMUNALE

È essenziale che la politica energetica e climatica comunale sia compatibile e allineata con gli indirizzi di quelle federale e cantonale, così da permettere un coordinamento ottimale delle diverse tipologie di incentivo comunale per:

- cumulare i diversi incentivi disponibili;
- ridurre in modo importante l'onere amministrativo per la verifica delle richieste di incentivo comunale, che possono basarsi sulle decisioni delle autorità sovraordinate;

- semplificare e velocizzare le procedure di richiesta di incentivo comunale, grazie al minor numero di allegati e documenti tecnici da produrre e verificare.

Come anche evidenziato dal PECO, le economie domestiche sono il settore maggiormente responsabile del consumo energetico sul territorio, pertanto i principali destinatari delle diverse tipologie di incentivo proposte dal Regolamento comunale sono proprio i cittadini.

NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE

Dal punto di vista procedurale, l'adozione di un Regolamento comunale per l'allestimento di un sistema di incentivazione a livello comunale è lo strumento fondante che definisce i campi di applicazione e il credito globale del finanziamento delle misure proposte. Il presente Regolamento ha dunque un carattere generale e definisce le tipologie e gli importi massimi di sussidi previsti prendendo spunto dal PECO. Seguirà da parte dell'Esecutivo comunale l'elaborazione dei dettagli relativi agli incentivi comunali e delle procedure di concessione, così come l'ammontare degli importi disponibili tramite ordinanze municipali. Questo approccio permetterà di dare una pronta risposta alle eventuali future modifiche di incentivazione, federali e cantonali, che si dovessero rendere necessarie nel tempo (rapidità delle modifiche di un'ordinanza).

NUOVO REGOLAMENTO

Art. 1. Obiettivo

L'articolo definisce lo scopo del regolamento, volto a definire condizioni e modalità di concessione degli incentivi comunali.

Art. 2. Autorità competenti

L'articolo definisce il Municipio quale autorità comunale competente per la verifica e la concessione degli incentivi e fa riferimento alla nuova Ordinanza per quanto concerne i dettagli relativi alle tipologie d'intervento e agli importi.

Art. 3. Finanziamento e campi di applicazione

L'articolo stabilisce il finanziamento e i campi di applicazione.

Art. 4. Procedura

L'articolo stabilisce la modalità per accedere ai sussidi.

Art. 5. Condizioni d'incentivazione

L'articolo stabilisce le condizioni per poter ottenere i sussidi.

Art. 6. Incentivi in favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili negli edifici.

L'articolo stabilisce gli importi massimi entro i quali l'ordinanza municipale dovrà fissare gli incentivi a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili.

Art. 7. Incentivi a favore della mobilità sostenibile.

L'articolo stabilisce gli importi massimi entro i quali l'ordinanza municipale dovrà fissare gli incentivi a favore della mobilità sostenibile.

Art. 8 Incentivi vari

L'articolo permette al Municipio di concedere incentivi nell'ambito di campagne finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente.

FINANZIAMENTO E CREDITO

Da aprile 2014 è in vigore il Regolamento cantonale del Fondo per le energie rinnovabili (FER), che prevede il versamento di fondi ai Comuni per lo svolgimento delle seguenti attività in ambito energetico:

- risanamento del proprio parco immobiliare;
- costruzione di nuovi edifici ad alto standard energetico;
- interventi di efficienza energetica sulle infrastrutture;
- realizzazione di reti di teleriscaldamento alimentate prevalentemente con energie rinnovabili;
- incentivi a favore di privati, aziende ed enti pubblici;
- altri provvedimenti adottati per promuovere un utilizzo parsimonioso e razionale dell'energia.

Gli incentivi elargiti nell'ambito dell'istituzione di un Regolamento comunale di incentivazione possono quindi essere recuperati quale compensazione diretta dal FER. Il prelievo sarà vincolato al limite del contributo FER fissato e versato dall'autorità cantonale competente.

Per il 2022 fa stato il credito di gestione corrente votato con il conto preventivo 2022, fr. 20'000.00 quali incentivi utilizzo energia rinnovabile più fr. 5'000.00 per la promozione delle biciclette elettriche, e così sarà per gli anni futuri.

Una più precisa valutazione di questo importo sarà possibile unicamente al termine del primo anno di erogazione dei diversi incentivi.

ORGANIZZAZIONE E COMPETENZE

Informazione e sensibilizzazione

L'entrata in vigore del Regolamento comunale dovrà essere accompagnata da una adeguata e regolare attività di informazione e di sensibilizzazione verso i destinatari del programma di incentivazione in merito alle tematiche energetiche, all'ambiente, alla mobilità sostenibile e ai sostegni finanziari esistenti a livello comunale, e di rimando, a livello cantonale e federale.

Le attività di informazione e di sensibilizzazione competono al Municipio, che definisce tempi e modalità di informazione, coinvolgimento e consultazione della popolazione. Queste attività possono essere promosse in collaborazione con altri Comuni.

Monitoraggio e aggiornamenti

Al fine di valutare l'efficacia del sistema di incentivazione andrà valutato se dotarsi di un sistema di monitoraggio con indicatori annuali specifici (es.: numero di incentivi erogati e importo erogato per abitante e per tipologia di incentivo). Ciò permetterebbe di valutare il successo del sistema di incentivazione applicando le eventuali misure correttive e aggiornandolo in base alle novità a livello cantonale e federale.

Considerato quanto precede, il Municipio invita il Consiglio comunale a voler

RISOLVERE:

1. È approvato il Regolamento comunale per l'erogazione di incentivi a favore dell'efficienza energetica, dello sfruttamento delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile;
2. Entrata in vigore: 1° gennaio 2023, riservata l'approvazione della Sezione degli Enti Locali.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:
Marco Balerna



Il Segretario:
Mario Cremona



*Va alla Commissione della Gestione e alla Commissione delle Petizioni
Approvato dal Municipio con ris. mun. n. 1181 del 02.05.2022.*



REGOLAMENTO COMUNALE

concernente

l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile

del 02 maggio 2022

Richiamati:

- l'art. 192 della Legge organica comunale del 10.03.1987;
- l'art. 44 del Regolamento di applicazione della Legge organica comunale;
- la Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT), del 22 giugno 1979;
- la Legge edilizia cantonale del 13 marzo 1991;
- la Legge cantonale sull'energia dell'8 febbraio 1994;
- la Legge federale sull'energia (LEne) del 30 settembre 2016;
- l'Ordinanza federale sull'energia (OEn) del 1 novembre 2017;
- il Decreto esecutivo concernente l'attuazione di una politica energetica integrata attraverso un programma di incentivi per l'impiego parsimonioso e razionale dell'energia (efficienza energetica), la produzione e l'utilizzazione di energia da fonti indigene rinnovabili e la distribuzione di energia termica tramite reti di teleriscaldamento, nonché attraverso il sostegno e la promozione della formazione, della postformazione e della consulenza nel settore dell'energia del 6 aprile 2016;
- il Decreto esecutivo concernente le condizioni per l'ottenimento degli incentivi per l'acquisto di automobili totalmente elettriche e per l'installazione di stazioni di ricarica elettrica a domicilio e presso datori di lavoro del 19 giugno 2019;
- Il Regolamento del Fondo per le energie rinnovabili (RFER) del 29 aprile 2014;

Il Consiglio Comunale di Lamone dispone:

Capitolo I

Disposizioni generali e competenze

Art. 1. Obiettivo

Il presente regolamento definisce i campi di applicazione e le condizioni di accesso agli incentivi comunali atti al finanziamento di misure realizzate sul territorio comunale volte a ridurre i consumi di energia e a favorire l'impiego di energie rinnovabili e la mobilità sostenibile.

Art. 2. Autorità competenti

¹La decisione di concessione dell'incentivo compete al Municipio.

²Il Municipio, tramite ordinanza municipale, precisa le tipologie d'intervento incentivate a livello comunale e definisce i rispettivi importi in funzione del credito stanziato.

³Nell'ambito dell'applicazione del presente regolamento, il Municipio può avvalersi di enti e specialisti esterni.

⁴Il Municipio può pubblicare a scopo divulgativo i dati tecnici concernenti gli oggetti sussidiati e la loro ubicazione.

⁵Nel caso di delega decisionale ad un Servizio dell'amministrazione, contro le decisioni di quest'ultimo è data facoltà di reclamo al Municipio entro 30 giorni dalla notifica della decisione.

⁵Contro le decisioni del Municipio è data facoltà di ricorso al Consiglio di Stato entro 30 giorni dall'intimazione.

Art. 3. Finanziamento e campi di applicazione

¹Nel limite della disponibilità del credito quadro attribuito specificatamente a questo scopo, il Comune può riconoscere un sostegno finanziario per l'attuazione di misure nei seguenti ambiti:

- a) interventi di risanamento energetico su edifici residenziali esistenti;
- b) nuove costruzioni residenziali a basso fabbisogno energetico;
- c) impianti per la produzione di calore o elettricità efficienti e/o a energia rinnovabile per edifici residenziali;
- d) analisi energetiche per edifici residenziali esistenti;
- e) soluzioni per una mobilità efficiente;
- f) soluzioni per la salvaguardia dell'ambiente.

Le condizioni per l'ottenimento e l'ammontare degli incentivi sono definite tramite Ordinanza municipale.

²Non viene elargito alcun incentivo per l'adozione di provvedimenti obbligatori a norma di legge.

³Misure incentivate divenute obbligatorie a norma di legge decadono con l'entrata in vigore della relativa regolamentazione legislativa.

Capitolo II

Procedura e condizioni di incentivazione

Art. 4. Procedura

¹La procedura per la richiesta degli incentivi è definita in modo dettagliato nell'Ordinanza municipale.

²A complemento delle informazioni ricevute, l'autorità competente può richiedere in qualsiasi momento informazioni supplementari relative all'oggetto rispettivamente alla prestazione da incentivare

³La priorità per l'analisi e l'evasione delle richieste di incentivo è determinata dalla data di inoltro delle stesse.

⁴Fa stato la data di ricezione della richiesta, completa di tutti i giustificativi. Le richieste diventano effettive quando sono debitamente compilate e corredate da tutti i giustificativi necessari.

Art. 5. Condizioni d'incentivazione

¹Gli incentivi comunali in favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili possono essere concessi soltanto se per le opere da incentivare è disponibile la rispettiva licenza edilizia cresciuta in giudicato o l'autorizzazione dell'autorità comunale a seguito dell'annuncio dei lavori.

²Il diritto agli incentivi decade se la richiesta di incentivo corredata da tutti i giustificativi non è stata inoltrata al Comune entro i termini definiti nell'Ordinanza municipale.

³Eventuali sussidi di terzi devono essere apertamente dichiarati nella richiesta di incentivo rispettivamente di versamento.

⁴L'erogazione degli incentivi è vincolata alla disponibilità del credito stanziato. Eventuali richieste di incentivo che superano il credito stanziato vengono inserite in una lista d'attesa fino alla concessione di un nuovo credito. In assenza di un nuovo credito, queste richieste non vengono prese in considerazione.

⁵Il Municipio può decidere di non erogare gli incentivi per interventi e misure che godono già di altri contributi rispettivamente altre forme di agevolazione nell'ambito di singole azioni e campagne attuate su iniziativa comunale.

⁶Gli incentivi possono essere concessi soltanto se gli interventi, le prestazioni e le opere da incentivare sono eseguite da ditte e/o imprese con sede in Svizzera su edifici o terreni/impianti situati entro i confini del territorio comunale; In caso di esecuzione da parte di ditte e/o imprese con sede non in Svizzera il Municipio si riserva il diritto di reclamare la restituzione del contributo versato.

⁷Se il contributo fosse stato accordato sulla base di informazioni errate, in violazione di norme giuridiche oppure in virtù di fatti inesatti o incompleti, il Municipio si riserva il diritto di reclamare la restituzione del contributo versato.

Capitolo III

Entità degli incentivi

Art. 6. Incentivi in favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili negli edifici

¹L'ammontare degli incentivi è fissato dall'Ordinanza municipale, ritenuti i seguenti importi massimi per singolo caso:

- a) fr. 5'000 per interventi di risanamento energetico su edifici esistenti;
- b) fr. 2'000 per nuove costruzioni a basso fabbisogno energetico;
- c) fr. 1'000 per la sostituzione di un impianto di riscaldamento ad olio o elettrico diretto con uno a pompa di calore;
- d) fr. 1'000 per impianti fotovoltaici su edifici;
- e) fr. 1'000 per acquisto di batterie di accumulo abbinata ad impianti fotovoltaici;
- f) fr. 1'000 per impianti solari termici;
- g) fr. 1'000 per analisi energetiche degli edifici.

²Il Municipio, nell'ambito del credito quadro, tramite ordinanza può concedere ulteriori incentivi nell'ambito di campagne finalizzate al risparmio energetico e limitate nel tempo, ritenuto un importo massimo di fr. 1'000 per singolo caso.

Art. 7. Incentivi in favore della mobilità sostenibile

¹L'ammontare degli incentivi è fissato dall'Ordinanza municipale, ritenuti i seguenti importi massimi per singolo caso:

- a) fr. 500 all'anno per l'acquisto di abbonamenti di trasporto pubblico;
- b) fr. 400 per l'acquisto di biciclette elettriche.

²Il Municipio, nell'ambito del credito annuo disponibile, tramite ordinanza può concedere ulteriori incentivi nell'ambito di campagne finalizzate alla mobilità sostenibile limitate nel tempo, ritenuto un importo massimo di fr. 500 per singolo caso.

Art. 8. Incentivi vari

¹Il Municipio, nell'ambito del credito annuo disponibile, tramite ordinanza può concedere ulteriori incentivi nell'ambito di campagne finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente, ritenuto un importo massimo di fr. 100 per singolo caso.

Capitolo IV

Disposizioni finali

Art. 9. Riscossione indebita

¹Gli incentivi indebitamente riscossi devono essere restituiti spontaneamente dai beneficiari.

²Ogni abuso rilevato nell'ambito dell'assegnazione dell'incentivo determina, oltre all'immediata restituzione di quanto indebitamente acquisito, il decadimento del diritto per i cinque anni seguenti. Rimane riservata l'azione penale e il prelievo delle spese amministrative.

Art. 10. Diritto sussidiario

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si applicano per analogia le disposizioni della Legge sui sussidi cantonali (22 giugno 1994) e delle relative norme di applicazione.

Art. 11. Entrata in vigore

A norma della Legge organica comunale (10 marzo 1987), il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2023, riservata l'approvazione da parte del Consiglio di Stato.

Approvato dal Consiglio comunale con decisione del xx giugno 2022

Ratificato dalla Sezione degli enti locali con decisione del xx